



COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

PROVINCIA DI L'AQUILA

Comune Montano ex art. 27, comma 1, D.lgs. 18.08.2000, n. 267

Via G. Marconi n. 7

E-mail: info@comune.sanvincenzovalleroveto.aq.it

TEL. 0863/95.81.14 - 95.85.24 FAX 0863 / 958369

C.F. n. 00217860667

n. 31/ reg. Decreti del Sindaco

OGGETTO: L. 23 dicembre 2014, n. 190, commi 611 e 612. Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Relazione sui risultati conseguiti.

IL SINDACO

Premesso:

- che la legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le Società Partecipate delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- che, in particolare, l'art. 3, comma 27, dispone che: "Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;";
- che il Comune, in ossequio all'obbligo di cui art. 3, commi 27-29 della richiamata Legge n. 244/2007, con deliberazione consiliare n. 11 del 15.03.2011, cui si rimanda, ha operato una disanima delle proprie partecipazioni, disponendo – sulla base delle disposizioni all'epoca vigenti – di confermare le partecipazioni in SEGEN S.p.A.; CAM S.p.A e Consorzio Gestione Risorse Forestali e Boschive del territorio della Valle Roveto S.R.L.

Atteso che il quadro normativo, che disciplina le partecipazioni pubbliche, ha continuato ad evolversi nel senso di richiedere agli enti locali una diminuzione e razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie;

Riscontrato, in particolare, che il Legislatore ha emanato la legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014), con la quale ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che potesse produrre risultati già entro la fine del 2015;

Visto, in particolare, il comma 611 della citata legge, il quale, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, dispone che gli enti locali debbano avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Atteso che tale processo di razionalizzazione deve, peraltro, tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 3, commi da 27 a 29, della Legge n. 244/2007 e successive modificazioni in ordine alla impossibilità di detenere partecipazioni in società *"...non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali..."*

Rimarcato che lo stesso comma 611 della Legge n. 190/2014 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", ossia:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Accertato che:

- il comma 612 della legge n. 190/2014 ha previsto che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", abbiano definito ed approvato, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni;
- il piano fosse trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

- tale pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. n. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell' accesso civico;
- Si è provveduto a tale adempimento con decreto n. 25/2015, ritualmente pubblicato e consultabile ai seguenti link dell'albo online dell'Ente:
<http://www.comune.sanvincenzovalleroaveto.aq.it/backoffice/cms/layouts/Affissioni/view/viewer.jsp?dettaglio=1205> ; e
<http://www.comune.sanvincenzovalleroaveto.aq.it/UserFiles/File/25%202015%20razionalizzazione%20partecipate.pdf> ;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione che illustri i risultati conseguiti;
- anche tale, seconda relazione deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione di detta relazione è anch'essa obbligatoria, agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. n. 33/2013);

Vista, dunque, la relazione predisposta con l'ausilio degli uffici, allegata al presente atto sotto la lettera A), per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare tale elaborato, riconoscendo che lo stesso, per aver dato attuazione a puntuali indirizzi del Consiglio Comunale, nello stesso dettagliatamente richiamati, non necessita di ulteriori pronunciamenti da parte di quell'Organo

DECRETA

1. di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega sub A) al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di trasmettere copia del presente decreto alla sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione Abruzzo e di pubblicarlo nel sito internet istituzionale dell'amministrazione;
3. Di riferire in merito al Consiglio comunale nella prima adunanza utile..

Dalla residenza comunale 24.03.2016



 IL SINDACO
 Ing. *Giulio* LANCIA

COMUNE DI
SAN VINCENZO VALLE ROVETO

PROVINCIA DI **L'AQUILA**

OGGETTO:

Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune
(articolo 1 commi 612 della legge 190/2014)

IL SINDACO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, già approvato con proprio decreto n. 25 del 10.06.2015 (cfr. atto pubblicato online al seguente link: <http://www.comune.sanvincenzovallerovento.aq.it/UserFiles/File/25%202015%20razionalizzazione%20partecipate.pdf>).

1. Premessa

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

2. Il Piano operativo

Il piano operativo di razionalizzazione è stato approvato - in conformità con quanto disposto dal comma 612 della citata L. 190/2014 - con decreto di questo Sindaco n. 25 in data 10 giugno 2015 (pubblicato nel sito online del Comune e consultabile al seguente link:

<http://www.comune.sanvincenzovalleroaveto.aq.it/UserFiles/File/25%202015%20razionalizzazione%20partecipate.pdf>).

Detto piano procedeva preventiva alla ricognizione delle partecipazioni dirette nei seguenti termini:

B.1. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ATTI DI RIFERIMENTO
Inserire numeri progressivi dopo il prefisso SDir			Inserire i riferimenti delle delibere approvate ai sensi della L. 244/2007, art. 3 c. 28 o, in mancanza di queste, delle delibere di approvazione degli atti costitutivi o di acquisizione della partecipazione.
SDir_n 1	Consorzio Acquedottistico Marsicano (CAM) S.P.A.	2,79%	Deliberazione del C.C. n. 6 del 15 marzo 2011, avente ad oggetto: <i>Art. 3, commi 27 e ss., L. 24.12.2007, n. 244- Ricognizione partecipazioni del Comune in società commerciali.</i>
SDir_n 2	SEGEN S.p.A.	7%	Deliberazione del C.C. n. 6 del 15 marzo 2011, avente ad oggetto: <i>Art. 3, commi 27 e ss., L. 24.12.2007, n. 244- Ricognizione partecipazioni del Comune in società commerciali.</i>
SDir_n 3	Consorzio Gestione Risorse Forestali e Boschive del territorio della Valle Roveto S.R.L.	20%	Deliberazione del C.C. n. 6 del 15 marzo 2011, avente ad oggetto: <i>Art. 3, commi 27 e ss., L. 24.12.2007, n. 244- Ricognizione partecipazioni del Comune in società commerciali.</i>

Acclarava:

- 1) quanto alla società **Consorzio Acquedottistico Marsicano (CAM) S.P.A.**, che:
 - 1) la stessa "assicura al Comune lo strategico Servizio Idrico Integrato".
 - 2) Trattasi di "Servizi di interesse economico generale";

- 3) Trattasi di attività “coerente” con le finalità istituzionali proprie dell’Ente;
- 4) detta attività non si sovrappone con quelle delle altre società partecipate;
- 5) per la menzionata società non ricorre la condizione di cui alla lettera b) del comma 611 della L. 190/2014 (ossia: società “composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”);

2) quanto alla società **SEGEN S.p.A.**, che:

- 1) la stessa “*assicura all’Ente il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati; e servizi connessi*”;
- 2) trattasi di “*Servizi di interesse economico generale*”;
- 3) Trattasi di attività “coerente” con le finalità istituzionali proprie dell’Ente;
- 4) detta attività non si sovrappone con quelle delle altre società partecipate;
- 5) per la menzionata società non ricorre la condizione di cui alla lettera b) del comma 611 della L. 190/2014 (ossia: società “composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”);
- 6) la stessa società (SEGEN S.p.A.) dovesse confluire nella costituenda Segen Holding S.r.l., coerentemente con quanto già deliberato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 4/2015.

3) quanto alla società **Consorzio Gestione Risorse Forestali e Boschive del territorio della Valle Roveto S.R.L.**, che:

- 1) la stessa “*presenta le caratteristiche di cui all’art. 1, comma 611, lett. b) della L. 23.12.2014, n. 190, in quanto trattasi di ente composto da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Per questa ragione la società dovrà essere soppressa e, negli auspici, le sue attività dovranno essere rilevate dalla riorganizzazione di SEGEN e attraverso la costituzione di SEGEN HOLDING S.R.L., cui questo Comune ha manifestato adesione con la deliberazione del C.C. n. 4 del 21.02.2015.*”.

3. Attività svolte in attuazione del Piano operativo

In coerenza con quanto rilevato con il richiamato piano operativo, sono state svolte le seguenti attività:

- 1) quanto alla società Consorzio Acquedottistico Marsicano (CAM) S.P.A., non sono state svolte attività di riordino, in quanto la ridetta società rispetta i parametri di legge e continua ad assicurare all’Ente un servizio strategico quale è il Servizio Idrico Integrato;
- 2) quanto alla società **SEGEN S.p.A.**, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Consiglio comunale con atto deliberativo n. 4 del 21.02.2015 e con quanto pure previsto nel plurimenzionato piano operativo, di farne confluire la relativa partecipazione comunale nella costituenda **SEGEN HOLDING srl**, quale nuovo soggetto aggregatore, nel quale ricomprendere anche il soggetto societario di cui al successivo punto n. 3). Si è data concreta attuazione a tale disegno, oltre che con la già citata deliberazione del Consiglio comunale n. 4/2015, quale atto di indirizzo, con il susseguente atto costitutivo della Holding, rogato da notar Altieri di Avezzano in data 18.04.2015, rep. n. 75557, raccolta n. 14083 (registrato ad Avezzano il 22.04.2015, n. 1420, vol. 1T), nel cui art. 4 è previsto che il Comune di San Vincenzo Valle Roveto (insieme con il comuni di Balsorano, Castellafiume, Civita d’Antino, Civitella Roveto e Morino) ha conferito nella SEGEN HOLDING srl le azioni anteriormente della società “SEGEN SpA.,

per cui – al momento – questo Comune detiene il 13,17% del capitale di SEGEN HOLDING srl, la quale, a sua volta, detiene il 53,16% di Segen SPA e l'80% delle quote della AZIENDA PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO S.R.L. di cui al successivo punto 3;

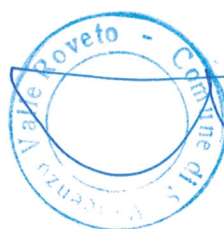
- 3) Quanto alla società **Consorzio Gestione Risorse Forestali e Boschive del territorio della Valle Roveto S.R.L.**, e sempre in coerenza con quanto previsto nel plurimenzionato piano operativo e con gli indirizzi dettati dal Consiglio comunale con successivi atti deliberativi (cfr. oltre citata del. 4 del 21.02.2015; successive deliberazioni n. 14 del 27.07.2015, e n. 3 del 15.01.2016), se ne è deliberata la trasformazione da Società Consortile in Società a Responsabilità Limitata. Quindi se né modificato lo statuto ed, infine, se ne sono cedute le quote (giusta rogito Notar Altieri di Avezzano, in data 25.02.2016, rep. n. 76508, racc. n. 14662; registrato ad Avezzano il 09.03.2016, al n. 793, seri 1T) in favore di SEGEN HOLDING srl da valere quale soggetto aggregatore delle partecipazioni detenute da questo ente, giusta lett. d), del comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014. La nuova società ha assunto la denominazione di AZIENDA PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO S.R.L., rispetto alla quale il Comune di San Vincenzo Valle Roveto, detiene quindi una partecipazione indiretta.

4. Conclusioni.

Dalle operazioni condotte non ci si attende, né ci si poteva attendere, risparmi di spesa, in quanto, come già enunciato, si è proceduto a attività di razionalizzazione delle partecipazioni detenute. In dettaglio:

- 1) La necessaria conferma della partecipazione nella società Consorzio Acquedottistico Marsicano (CAM) S.P.A., non comporta alcuna modifica nell'azione e degli oneri a carico dell'ente;
- 2) Le variazioni introdotte ai sensi dei punti 2) e 3) del precedente paragrafo 3 (**Attività svolte in attuazione del Piano operativo**), della presente relazione, comportano misure di mera razionalizzazione organizzativa che non comportano significativi risparmi di spesa, anche atteso che la trasformata società "Consorzio Gestione Risorse Forestali e Boschive del territorio della Valle Roveto S.R.L.", avendo avuto un'attività estremamente ridotta, non determinava oneri a carico dell'Ente. Si confida, invece, in una ritrovata e più efficace capacità operativa del nuovo soggetto societario, al quale si chiede di poter concorrere allo sviluppo della Comunità locale, che costituisce la funzione fondamentale del Comune, giusta comma 2, dell'art. 3 del TUEL.

San Vincenzo Valle Roveto, lì 24.03.2016



IL SINDACO
Ing. **Giulio LANCIA**